



## A proposito della nuova *Lettera pastorale*

«Che cosa ci resta? Cosa resta quando non resta niente? Questo: di essere umani verso gli umani, che fra noi dimori il fra noi che ci rende uomini.

Perché se questo venisse a mancare, noi cadremmo nell'abisso, non tanto del bestiale, quanto dell'inumano o del disumano, il mostruoso caos di terrore e di violenza dove tutto si disfa.

Questo reciproco e primitivo riconoscimento, è in un certo senso il banale e l'ordinario della vita.

È quel che ci si scambia nel lavoro condiviso, nei gesti semplici della tenerezza, nelle conversazioni dal contenuto forse irrisorio, ma in cui comunque si conversa, faccia a faccia, intenti ad ascoltare. È quel che sussiste e riemerge nelle situazioni estreme: quando qualcuno sta per morire (di AIDS, di un cancro, di vecchiaia...), quando qualcuno, per l'età o per un incidente, è ridotto all'ebetismo, o si ritrova attanagliato dall'angoscia, o quando una madre guarda per la prima volta il bimbo che è appena uscito da lei.

Allora succede che la luce di un viso, la musica di una voce, il gesto offerto da una mano, d'un tratto dicano tutto; e che, per esempio, quest'uomo sfinite, che la gente credeva annegato nell'assenza, indichi, con un movimento quasi invisibile, la presenza della presenza.

Parola questa, primordiale parola, con cui si designa l'umano dell'umano. Può essere senza vocaboli, nell'alba impalpabile del linguaggio. E se dei vocaboli la dicono, essi sono carne e spirito, intrisi di una sostanza che li eleva al di sopra del linguaggio ordinario» (M. BELLET).

**L**a recente *Lettera pastorale* che il nostro Cardinale Arcivescovo ha affidato al cammino della Chiesa ambrosiana è un invito profondo a entrare in dialogo con la cultura della modernità per trovare qui e ora il "luogo" ove esprimere la testimonianza al Vangelo di Gesù e l'adesione della nostra sequela.

La parabola della zizzania seminata nello stesso campo del buon seme dal "Nemico" del Seminatore (cfr. Matteo 13,24-43) ha un valore simbolico inesauribile, a patto di non pensare che la lotta tra il buon seme e la zizzania sia tra "noi" (Chiesa) e "gli altri" (quelli che Chiesa non sono). La lotta è invece dentro noi stessi, nel "luogo" – che luogo non è – della coscienza e della libertà. Come sottolinea il nostro Arcivescovo, «questa mescolanza di apertura e di chiusura è presente nel cuore di ciascuno di noi: grano e zizzania crescono insieme! In ogni uomo e in ogni situazione bene e male sono mischiati: occorre sempre vigilare» (2, d). Il buon seme che il Seminatore sparge a generose manciate nel suo campo chiede e suscita l'adesione della libertà di ciascuno perché possa diventare buon grano.

L'incarnazione di Dio in Cristo Gesù non significa barriera o specchio interposti tra Dio e l'uomo, ma "passaggio"



L'immagine, scelta come copertina della *Lettera pastorale*, dilata lo sguardo dal Duomo ad abbracciare le periferie e intende evocare la Milano che cambia (copyright Massimo Zingardi)

(Pasqua). In questo si spiega anche il segreto del linguaggio di Gesù – e non solo nelle parabole: linguaggio come «mezzo attraverso cui concepire e definire altro, senza lasciarsi prendere in trappola dalle illusioni della logica, dalla confusione o dall'identificazione delle parole con le cose» (P. VALADIER), come decisione di una «vita creativa e sconosciuta nel suo sorgere», legata invece all'ideale presenza del Regno.

A partire da qui, mi sembra, si possono valorizzare i tre criteri generali che l'Arcivescovo offre nella sezione progettuale della *Lettera*. *Valorizzare l'esistente*: nel senso non di appiattare i progetti sul "già fatto", ma di «valorizzare la vita ordinaria» per renderla il centro della testimonianza delle nostre comunità. *Pluriformità nell'unità*, per valorizzare le molte espressioni carismatiche suscitate dallo Spirito. «Tutti i battezzati sono chiamati alla santità e dunque alla piena testimonianza evangelica. Tuttavia essi lo sono attraverso "stati di vita" differenti. In essi, ogni fedele secondo il proprio dono, deve dare una testimonianza specifica al Vangelo dell'umano». La ricchezza della molteplicità dei carismi è assicurata dalla comunione con il Vescovo. *Soggetti pastorali e uffici di curia*: la prospettiva testimoniale porta a ripensare l'apparato curiale in almeno due direzioni; anzitutto, evitando la preoccupazione di una Chiesa troppo preoccupata della sua organizzazione; e poi, accompagnando i soggetti ad approfondire il rapporto con gli ambiti di vita reale in cui si vive la nostra vita quotidiana.

L'augurio per tutti noi è davvero di imparare questo linguaggio della parola creatrice originaria con cui si dà nella nostra vita quotidiana *l'umano dell'umano*, ovvero la "tenerezza di Dio".

mons. Gianantonio Borgonovo  
Arciprete

# Il campo è il mondo

## Vie da percorrere incontro all'umano

Lunedì 9 settembre – solennità liturgica della Natività di Maria, cui è intitolata la nostra Cattedrale – il Cardinale Arcivescovo ha inaugurato il nuovo Anno pastorale e ha presieduto il Rito di ammissione tra i Candidati agli Ordini sacri. Pubblichiamo alcuni passaggi dell'omelia.

«Io sono la madre del bell'amore e del timore, della conoscenza e della santa speranza; in me ogni dono di vita e di verità, in me ogni speranza di vita e ogni virtù» (Lettura). Lungo i secoli, la tradizione della Chiesa ha sempre ravvisato in questo versetto del *Siracide* (24,18) la descrizione del mistero di Maria santissima e, nello stesso tempo, del mistero della Chiesa. Maria è veramente la madre del bell'amore, personificato in Gesù; è la fonte inesauribile di speranza per il cammino di ogni giorno. E la Chiesa, popolo santo convocato da Dio, pellegrina sulle strade della storia insieme a tutti i fratelli uomini, è la casa, la dimora della santa speranza, di ogni speranza di vita e di virtù. Abituarsi a pensare la Chiesa a partire da Maria è, sempre più, nel mondo di oggi una necessità. Ci aiuta a pensare la Chiesa in termini personali. Chi è la Chiesa? È la domanda che ci libera dalla prevalenza, spesso ottundente, del "fare" sul "contemplare", entrambe dimensioni necessarie all'esistenza cristiana [...].

Come aprire sempre di più l'azione ecclesiale della nostra diocesi alla santa speranza? Questa domanda vale per noi e per i nostri fratelli uomini. A partire dall'autunno dello scorso anno ha preso forma la proposta pastorale: *Il campo è il mondo. Vie da percorrere incontro all'umano*. Vorremmo, nonostante i nostri limiti, dare testimonianza che la Chiesa non ha altra ragion d'essere se non l'annunciare a tutti gli uomini Gesù come *l'Evangelo dell'umano*, cioè come la buona notizia per tutto l'uomo e per tutti gli uomini. Infatti "non c'è niente e nessuno che possa o debba essere estraneo ai seguaci di Cristo. Tutto e tutti possiamo incontrare, a tutto e a tutti siamo inviati. E questo perché ciascuno di noi, in quanto segnato dalle situazioni della vita comune, è nel mondo. Siamo – ci ha ricordato papa Francesco – chiamati a promuovere la cultura dell'incontro" (*Rio de Janeiro*, 27 luglio 2013). Non dobbiamo pertanto costruirci dei recinti separati in cui essere cristiani. È Cristo stesso a porre la sua Chiesa e i figli del Regno nel campo reale delle circostanze comuni a tutti gli uomini e a tutte le donne.

Di fronte all'ampiezza e alla complessità del campo che è il mondo talora siamo colti da tremore e, non di rado, la tentazione di ritirarci ci assale [...]. In questa ottica la pochezza della nostra fede, lungi dall'essere un'obiezione alla nostra apertura a 360°, è condizione della sua verità [...]. L'apostolo Paolo, nell'Epistola (*Romani* 8,3-11), ci indica la strada per superare la sproporzione tra la missione del cristiano e le nostre povere forze [...]. Solo lo Spirito del Signore Risorto, che ci è stato gratuitamente donato nel santo Battesimo, che accompagna ciascuno di noi per tutto l'arco dell'esistenza [...], è garanzia della santa speranza che abita nella Chiesa a favore della famiglia umana [...].

Carissimi, all'inizio di questo Anno pastorale, vogliamo fare nostra, con rinnovata consapevolezza, questa preghiera: "Ci soccorra, o Dio, l'umanità del tuo Unigenito".

È l'umanità del Figlio di Dio che risplende sul volto dei



Milano, Duomo: il Cardinale Arcivescovo tiene la sua omelia nel Pontificale per l'apertura del nuovo Anno pastorale (9 settembre 2013)

testimoni e ridà speranza e fiducia ai nostri fratelli uomini. Dio ha voluto entrare nella storia come uno di noi e cambiare la vita degli uomini attraverso una trama di relazioni nata dall'incontro con Lui. Dopo l'incontro con Gesù di Nàzaret nulla fu più come prima nella vita dei discepoli [...]. Dalla convivenza con Gesù ebbe inizio una storia ininterrotta di rapporti umani, che ha raggiunto anche noi, in cui Dio stesso si comunica da Libertà a libertà. Con questo spirito tutti i fedeli e tutti gli uomini di "buona volontà" sono invitati a fare propria la proposta pastorale *Il campo è il mondo*. La *Lettera pastorale* [...] vuole essere un semplice strumento per approfondire anzitutto le numerose esperienze di nuova evangelizzazione già in atto nella nostra diocesi. Per questo [...] essa va letta personalmente e comunitariamente con l'intento di lasciarsi fecondare [...]. Sarà poi importante far interagire la *Lettera* con la pastorale ordinaria, mediante un paragone costante e "critico" con gli ambiti della vita quotidiana propri di tutte le donne e di tutti gli uomini: gli affetti, il lavoro, il riposo, attraversati da quelli della fragilità, della tradizione e della giustizia [...].

In questa nuova epoca che si presenta carica di contraddizioni, ma che possiede anche l'affascinante carattere di una nuova avventura, la Chiesa ambrosiana intende mettersi al lavoro in tutti gli ambiti dell'umana esistenza, per edificare, con tutti gli uomini, a partire da una rinnovata vita di fede, un nuovo umanesimo generatore di pace e di vita buona [...].

A Maria nascente, "creatura tutta santa in cui rifiorisce il Cielo", affidiamo le nostre persone, la nostra Chiesa e la Metropoli tutta di Milano. Amen.»

† Angelo cardinale Scola  
Arcivescovo di Milano

# Il calendario delle celebrazioni

## VENERDÌ 4 OTTOBRE

- ore 20.45 Celebrazione della *Redditio Symboli* presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo  
Apertura del Duomo ore 20.00

## DOMENICA 6 OTTOBRE

- ore 11.00 Eucaristia capitolare votiva della Beata Maria Vergine del Rosario
- ore 16.00 Vesperi e Processione mariana

## SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI

### SABATO 19 OTTOBRE

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

### DOMENICA 20 OTTOBRE

Celebrazioni eucaristiche  
ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 12.30

- ore 11.00 Pontificale di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo Angelo Scola nel 50° anniversario dell'Ingresso in diocesi del Cardinale Giovanni Colombo e celebrazione degli anniversari di Ordinazione sacerdotale dei Canonici del Capitolo Metropolitano  
Partecipano le Corali delle parrocchie della diocesi  
Al termine della celebrazione benedizione della statua del beato Carlo Gnocchi
- ore 16.00 Vesperi e Benedizione eucaristica

## SABATO 26 OTTOBRE VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

- ore 19.45 ritrovo presso *Piazza Mercanti* e inizio del cammino verso il Duomo
- ore 20.00 in *Duomo*: primo momento di ascolto e dialogo con la presenza di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo
- ore 21.00 Celebrazione del *Mandato Missionario* presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

## DOMENICA 27 OTTOBRE

### Giornata Missionaria Mondiale

Celebrazioni eucaristiche  
ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 12.30

- ore 11.00 Eucaristia nella festa del *Señor de los Milagros* presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

## GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

## VENERDÌ 1 NOVEMBRE

### Solennità di Tutti i Santi

Celebrazioni eucaristiche  
ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.30 Lodi mattutine
- ore 11.00 Pontificale presieduto da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo
- ore 16.00 Vesperi e dispersione delle tombe presenti in Duomo

## SABATO 2 NOVEMBRE

### Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Celebrazioni eucaristiche  
ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

## LUNEDÌ 4 NOVEMBRE Solennità di san Carlo Borromeo

Celebrazioni eucaristiche  
ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Pontificale presieduto da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo
- ore 21.30 «Il segno di Costantino: a 1700 anni dall'Editto di Milano»  
Video mapping con musica e immagini  
Apertura del Duomo ore 21.00
- ore 22.30 Apertura inaugurale del *Grande Museo del Duomo*

## VENERDÌ 8 NOVEMBRE

- ore 10.00 Eucaristia per il Collegio *San Carlo* di Milano presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo  
Sono sospese le celebrazioni delle ore 9.30 e 11.00

## DOMENICA 10 NOVEMBRE

### Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo

#### Giornata diocesana della Caritas

## SABATO 16 NOVEMBRE

- ore 17.30 Eucaristia vigilare e Ordinazione dei Diaconi permanenti conferita da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

## DOMENICA 17 NOVEMBRE

### I Domenica di Avvento

- ore 16.00 Vesperi e Processione eucaristica
- ore 17.30 Eucaristia presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

## DOMENICA 24 NOVEMBRE

### II Domenica di Avvento

- ore 17.30 Eucaristia presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

## DA VENERDÌ 29 NOVEMBRE

### Novena dell'Immacolata

Nei giorni feriali:

- ore 18.30 Recita del Rosario
- ore 19.00 Eucaristia

## DOMENICA 1 DICEMBRE

### III Domenica di Avvento

- ore 17.30 Eucaristia presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

## SABATO 7 DICEMBRE

### Solennità di sant'Ambrogio

Celebrazioni eucaristiche  
ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

## DOMENICA 8 DICEMBRE

### IV Domenica di Avvento

- ore 16.00 Vesperi e Processione mariana
- ore 17.30 Pontificale nella solennità dell'Immacolata Concezione di Maria presieduto da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

## LUNEDÌ 9 DICEMBRE

### Solennità liturgica dell'Immacolata Concezione di Maria

Celebrazioni eucaristiche  
ore 7.00 - 8.00 - 8.30 (in Cripta) - 9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30

## MARTEDÌ 10 DICEMBRE

Chiusura del Duomo ore 8.45

- ore 10.00 Incontro diocesano del Clero con Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo Angelo Scola e Sua Eminenza il Cardinale Christoph Schönborn Arcivescovo di Vienna

L'accesso al Duomo

sarà riservato ai soli sacerdoti

Sono sospese le celebrazioni

delle ore 9.30 - 11.00 - 12.45 e le Confessioni

Riapertura del Duomo ore 13.30

- ore 21.00 Incontro diocesano con Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo Angelo Scola e Sua Eminenza il Cardinale Christoph Schönborn Arcivescovo di Vienna  
Apertura del Duomo ore 20.00

## MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE

- ore 20.30 Elevazione musicale natalizia  
Apertura del Duomo ore 20.00

## SABATO 14 DICEMBRE

- ore 15.00 Elevazione musicale natalizia

## DOMENICA 15 DICEMBRE

### V Domenica di Avvento

- ore 9.30 Eucaristia per l'Associazione Nazionale Alpini
- ore 11.00 Eucaristia capitolare
- ore 12.30 Eucaristia in lingua friulana
- ore 16.00 Vesperi e Processione eucaristica
- ore 17.30 Eucaristia presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

## LUNEDÌ 16 DICEMBRE

- ore 19.30 Eucaristia per la Comunità Filippina di Milano

## DAL 17 AL 23 DICEMBRE

### Novena di Natale

Nei giorni feriali è sospesa

la celebrazione eucaristica delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia capitolare e celebrazione dei Vesperi

## DOMENICA 22 DICEMBRE

### Domenica dell'Incarnazione del Signore

Celebrazioni eucaristiche  
ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.25 Lodi mattutine
- ore 11.00 Eucaristia capitolare
- ore 16.00 Vesperi e Benedizione eucaristica
- ore 17.30 Eucaristia presieduta da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

# Il cardinale Martini e il "suo" Duomo

«**G**iovanni è la voce che passa, Cristo è il Verbo eterno che era in principio. Se alla voce toglì la parola, che cosa resta?» (*sant'Agostino*). Anche lui, il cardinale Carlo Maria Martini, si sentiva «voce» al servizio della «Parola», l'«amico dello sposo» che gioisce della Sua presenza e cerca di attrarre tutti a Lui. A poco più di un anno dalla sua scomparsa ho voluto allora, per farne memoria su queste pagine, rian- dare a quanto la sua voce ha proclamato, facendosi eco della divina Parola, proprio in occasione della festa della Dedicazione del nostro Duomo.

## *La Cattedrale e il tempio cosmico*

Lasciandosi guidare dalle letture proposte dalla liturgia, Martini individuava un triplice valore simbolico della Cattedrale. Con la sua grandezza, con le sue proporzioni che richiamano l'immensità della volta celeste, il nostro Duomo è immagine dell'immenso tempio cosmico dell'universo, luogo santo perché creato dall'amore e dalla sapienza di Dio e offerto all'uomo perché lo custodisca e lo porti a compimento. La costruzione di ogni Cattedrale, affermava, «è il simbolo di quella partecipazione al dinamismo dell'universo creato, che è presente in ogni lavoro dell'ingegno e dell'arte, in ogni opera manuale, in ogni applicazione tecnica, finalizzate a rendere la terra e l'universo più abitabili per l'uomo» (1990). Tutta la creazione deve essere quindi contemplata come un'immensa Cattedrale in cui si perpetua l'adorazione silenziosa della grandezza di Dio.

## *La Cattedrale e la Chiesa diocesana*

Il Duomo è poi il simbolo più evidente della Chiesa diocesana che deve crescere come comunità ben compagnata che riconosce innanzitutto il primato dell'iniziativa di Dio e trova in essa lo slancio per la sua risposta concreta, per il sì quotidiano a quell'amore che vuole fare di ciascuno di noi una pietra viva, preziosa, solida, della sua Chiesa. Come quella del Duomo anche la costruzione di questa Chiesa viva è opera mai definitivamente compiuta; la comunità deve crescere «aggiornandosi di fronte alle esigenze della società odierna [...], allargando il suo orizzonte fino ai confini della Chiesa universale [...], fino alla Chiesa cosmica che comprende tutta l'umanità e abbraccia nella sua lode il cielo e la terra» (1992). In questa prospettiva la Cattedrale è soprattutto la "Chiesa madre", da cui sono "generate" tutte le altre Chiese della diocesi.

## *La Cattedrale e il tempio vivo ed eterno*

Infine il Duomo è visibile richiamo al tempio vivo che Dio stesso ha consacrato come sua perenne dimora, che è il Figlio, il Verbo fatto carne. «Dunque la Cattedrale, con il suo splendore architettonico, le sue guglie e le sue luminose vetrate, è tutta relativa a Cristo» (2001).

Questo è il segreto che essa custodisce: la misteriosa e reale presenza di Cristo; da Lui, da questa invisibile presenza, essa acquista la sua dignità: qui Cristo si dona ogni giorno ai suoi, qui fa udire ancora la sua voce. La Cattedrale è il luogo dell'ascolto che si fa meditazione, preghiera e infine cammino per seguire quella voce inconfon-



Milano, Duomo: il cardinale Carlo Maria Martini presiede la sua ultima celebrazione in Cattedrale (8 maggio 2005)

dibile: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono» (*Giovanni 10,27*). Lì il vescovo è – da quella *cattedra* che è il luogo dove esercita il suo ministero di padre e maestro – eco fedele, interprete autentico per l'oggi del messaggio cristiano. Questo fu soprattutto Martini, servitore della Parola annunciata ai giovani con quella «scuola» che lo stesso Papa Giovanni Paolo II proponeva come modello; con gli Esercizi spirituali predicati agli adulti; con il Vangelo offerto a tutti nelle omelie delle più significative feste cristiane; fino alle prime sessioni della *Cattedra dei non credenti* dove la parola della fede accettava il confronto-dialogo con ogni altra parola umana.

Qui, nella Cattedrale, continua a raccogliersi la lunga storia della nostra Chiesa e della nostra città, una storia di uomini che hanno frequentato il Duomo con le loro speranze e le loro tribolazioni facendone quella "casa comune" dove ci si ritrova soprattutto nei momenti più intensi della gioia e del dolore. Questo è il "miracolo": la sede dei Santi nel cuore stesso della città; e «lassù, dalla vetta più alta, la sempre vergine e alma Madre che sorride su tutta Milano e che ora non guarda neppure in cielo ma guarda giù, come nessuna madre guarda mai i suoi figli» (1989).

mons. Marco Ballarini

# Il Grande Museo del Duomo di Milano e il riallestimento dell'Archivio

«**Q**ual fine avevano qui i maestri costruttori? Perché porre queste sinodali gerarchie, sublimamente disposte in chiari consessi marmorei, se non per significare le schiere celesti?». Come suggerisce Hermann Melville, nella costruzione del Duomo, l'uomo, nel perseguire il bello, ha ottenuto la contemplazione della perfezione massima: la bellezza di Dio. Attraverso questo lungo dialogo con l'infinito, intessuto di sapienza e di fede, egli ha potuto migliorarsi nella continuità.

Nel 2015, in occasione del grande evento di Expo, Milano spalancherà le proprie porte a tutto il mondo. In prossimità di questo importante appuntamento e nell'anno che celebra il 1700esimo anniversario dell'Editto di Costantino, occasione di libertà per tutti i popoli e non solo per i credenti, il Consiglio della *Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano*, con responsabilità, affronta grandi sfide in un momento particolarmente difficile. Oggi, la *Veneranda Fabbrica* torna a riappropriarsi della straordinaria storia di collegamento tra umano e divino, offrendo un "tesoro" di eventi e persone che sono l'identità stessa di Milano – rappresentata dal *Grande Museo del Duomo* e nella testimonianza del suo preziosissimo *Archivio* – facendosi interprete della capacità dell'uomo di tramandare se stesso attraverso le sue capacità creative e le grandi opere affidate ai posteri. Dopo tre anni di restauri, il prossimo 4 novembre, solennità di san Carlo Borromeo, riapre al pubblico il *Grande Museo del Duomo* nel complesso di Palazzo Reale, messo a disposizione da *Comune di Milano*. Uno spazio architettonico totalmente rinnovato nel suo allestimento, con un progetto curato dall'architetto Guido Canali, pronto a ospitare 27 sale, 13 aree tematiche e oltre 2.000 metri quadrati di esposizione.

Un percorso di visita che idealmente trova il suo inizio nell'area archeologica del Battistero di *San Giovanni alle Fonti*, dove – nella Pasqua dell'anno 387 – sant'Agostino ricevette il battesimo per mano di sant'Ambrogio.

Il *Grande Museo del Duomo* raccoglierà le collezioni più preziose della Cattedrale e della sua *Fabbrica*, dalla statuaria ai modelli lignei, con un allestimento che ne valorizzerà ogni pezzo e dove sarà finalmente godibile nella sua interezza il *Tesoro* della Cattedrale. Un *Tesoro* che non è tale solo per la preziosità dei materiali, ma soprattutto perché visibile rappresentazione di una Milano capitale di un grande impero e centro della Chiesa



Milano, Museo del Duomo: il recente riallestimento del Modellone (secc. XVI-XIX)

ambrosiana. Manufatti dell'arte orafa paleocristiana, medioevale, rinascimentale e seicentesca, avori tardoantichi e capolavori unici come il cosiddetto *Evangelario* dell'arcivescovo Ariberto di Intimiano (1018-1045).

La *Fabbrica del Duomo* è impegnata anche nel grande lavoro di riallestimento del proprio *Archivio*, scrigno preziosissimo della storia di Milano, composto da oltre mezzo milione di documenti dal XIV secolo a oggi, tutti da riscoprire.

Nell'antico, grande cantiere della *Fabbrica* si manifestano i primi segni dell'appartenenza europea: quest'opera monumentale ha permesso a generazioni di artisti e uomini d'ingegno, dal XIV al XXI secolo, di potersi incontrare in uno spazio condiviso, proiettato in Europa oltre barriere e confini. L'*Archivio*, dunque, raccoglie e documenta una storia ininterrotta, viva e completa, e continuerà giorno per giorno a documentare i grandi valori della Cattedrale, attraverso la propria opera, tramandoli così alle nuove generazioni. Questo è il compito che la *Veneranda Fabbrica* si è assunto per i milanesi e per la città dell'Expo.

Prof. Angelo Caloia  
Presidente della *Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano*

## FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE

8 - 29 ottobre 2013

martedì ore 13.30 / sabato ore 15.30

Ingresso libero con donazione

Per informazioni:

tel. 02.72022656

[attivita-culturali@duomomilano.it](mailto:attivita-culturali@duomomilano.it)

## ADOTTA UNA GUGLIA

Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano

via dell'Arcivescovado, 1 - 20122 Milano

numero verde: 800 528 477

[www.adottaunaguglia.duomomilano.it](http://www.adottaunaguglia.duomomilano.it)

[donazioni@duomomilano.it](mailto:donazioni@duomomilano.it)

# Comunità San Galdino per il Servizio liturgico

## Una presenza che dura da 25 anni

Lo scorso 15 giugno la *Comunità San Galdino* si è riunita per celebrare il xxv anniversario della sua fondazione. Era infatti il 1988 quando mons. Angelo Majo, allora arciprete della Cattedrale, dopo la sofferta decisione del cardinale Carlo Maria Martini di chiudere il cosiddetto *Seminarietto* del Duomo, dovette affrontare il problema del servizio liturgico in Cattedrale. Grazie alla collaborazione di mons. Vincenzo Di Mauro, già assistente diocesano dell'*Azione Cattolica*, si venne a creare un gruppo di giovani studenti e lavoratori, preparati e disponibili per tale necessità. Dall'autunno di quello stesso anno, chi frequenta il Duomo si è abituato a questa presenza generosa e attenta a far sì che ogni celebrazione liturgica possa svolgersi con quella ricchezza di segni da cui tanto possiamo imparare. Come, infatti, recita il motto della Comunità – “preso in prestito” dalla Costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium* (cfr. n. 48) – è proprio «per ritus et preces» che il Mistero celebrato ci raggiunge nella sua completezza.

L'*Associazione Comunità San Galdino* è oggi una risposta concreta alle necessità della vita liturgica del Duomo di Milano e raccoglie l'eredità – seppur con modalità diverse – di un'antica tradizione della nostra diocesi e della sua Cattedrale. Questo anniversario è dunque occasione preziosa per tutta la Comunità per guardarsi indietro e riconoscere i numerosi segni di grazia che hanno costellato la sua lunga, ma ancora giovane storia. Innanzitutto, l'aumento degli aderenti nel corso degli anni, fino a raggiungere le attuali circa 80 unità: tra loro si contano ormai giovani e meno giovani, a sottolineare la fedeltà di chi presta il suo servizio da più di 20 anni. Ancora, la particolare fecondità di una Comunità attraverso cui sono passati diversi sacerdoti, consacrati e attuali seminaristi, oltre che tanti esempi di vocazioni al matrimonio cristia-



Milano, Duomo: la Comunità San Galdino al termine di una celebrazione in Cattedrale

no. Non ultima, la soddisfazione di vedere il proprio servizio ulteriormente valorizzato dalla decisione del cardinale Dionigi Tettamanzi, che nel 2009 ha riconosciuto la *San Galdino* come Associazione di fedeli laici. La ragione ultima di tutto ciò? È sintetizzata dal cardinale arcivescovo Angelo Scola che, in una recente udienza concessa alla Comunità, ha definito i suoi membri «uomini che – consapevoli che il cuore della vocazione cristiana è l'Eucaristia, illuminata dalla Parola di Dio – recepiscono questo compito come una dimensione fondamentale della loro stessa vocazione». L'augurio per tutti è lo stesso che fece agli esordi mons. Vincenzo Di Mauro: «*Ad multos annos*». Guardiamo dunque a questa ricorrenza con gratitudine per quanto è stato e con la speranza che si possa sempre proseguire e progredire.

Michele Figlioli

## In memoria di monsignor Natale Ghiglione

Ciò che si eredita è sempre una testimonianza. E la Chiesa di Milano ha molto da ereditare dalla vita e dall'opera di monsignor Natale Ghiglione.

Nato il 2 ottobre 1926 a Ronco Scrivia, in provincia di Genova, è ordinato prete per la diocesi di Milano il 3 Giugno 1950 ed è subito nominato vicario parrocchiale in *San Giovanni Battista alla Bicocca*, dove rimane fino al 1959, anno in cui è nominato vicario parrocchiale ad Arcore. Nel 1967 è professore al *Collegio Arcivescovile* di Gorla Minore.

Diplomatosi al *Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra* nel 1968, ne diventa prima docente, poi – dal 1984 – preside fino al 1999. A don Natale, eccellente studioso del canto ambrosiano e della tradizione liturgica milanese, si deve, soprattutto, lo studio del codice



Monsignor Natale Ghiglione (1926-2013)

*Trotti 414*, il più antico manoscritto adastematico di canto ambrosiano appartenente al IX secolo e conservato presso la *Biblioteca Ambrosiana*.

Gli anni più intensi e fecondi sono, tuttavia, quelli trascorsi come vice-rettore presso la Scuola dei *pueri* della *Cappella musicale del Duomo*. In tale ambito, insieme a mons. Luciano Migliavacca, forma centinaia di ragazzi. Attraverso un'autentica testimonianza sacerdotale e una innata capacità didattica, don Natale si rivela sensibile educatore e maestro per molte generazioni di fanciulli cantori del Duomo di Milano. Canonico della Cattedrale, dal 1996 al 2006 è Rettore della vicina chiesa di *San Raffaele*.

Dopo breve malattia, si consegna alla misericordia del Padre il 13 luglio scorso.

don Claudio Burgio

## NUOVO ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

### GIORNI FERIALI da lunedì a venerdì

**Celebrazioni eucaristiche:**  
ore 7.00 - 8.00 - 8.30 (*in Cripta*)  
9.30 - 11.00 - 12.45 (*sospesa nel mese di agosto*) - 17.30

- ore 12.00 Recita dell'Angelus
- ore 17.00 Recita del Rosario

### Sabato

**Celebrazioni eucaristiche:**  
8,00 - 8.30 (*in Cripta*) - 9.30 - 11.00

- ore 12.00 Recita dell'Angelus

### GIORNI FESTIVI

#### Sabato e vigilia di festa

- ore 17.00 Recita del Rosario
- ore 17.30 Eucaristia vigilare

#### Domenica e festività

**Celebrazioni eucaristiche:**  
ore 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00  
(*Eucaristia capitolare*) - 12.30 - 17.30

- ore 10.30 Lodi mattutine
- ore 16.00 Vespri
- ore 17.00 Recita del Rosario

## TIMES OF SERVICES

### WEEKDAYS

#### Monday - Friday

**Celebration of the Eucharist:**  
7.00am - 8.00am - 8.30am  
9.30am - 11.00am - 12.45pm (*except in August*) - 5.30pm

- 12.00am Angelus Prayer
- 5.00pm Rosary Prayer

#### Saturday

**Celebration of the Eucharist:**  
8.00 - 8.30am (*in the Crypt*)  
9.30am - 11.00am

- 12.00am Angelus Prayer

### OFFICIAL HOLIDAYS

#### Saturday

- 5.00pm Rosary prayer
- 5.30pm Celebration of the Eucharist

#### Sunday

**Celebration of the Eucharist:**  
7.00am - 8.00am - 9.30am  
11.00am (*solemn*) - 12.30pm  
5.30pm

- 10.30am Morning Prayer
- 4.00pm Evening Prayer
- 5.00pm Rosary Prayer

## SALITA ALLE TERRAZZE E BATTISTERO DI SANTO STEFANO

**Orario invernale:** 9.00 - 19.00  
(ultimo biglietto ore 18.00)

*Le terrazze restano chiuse  
il giorno di Natale e il 1 maggio*

### Ingresso:

- Con ascensore: € 12,00
- A piedi: € 7,00
- Bambini fino ai 5 anni:  
ingresso gratuito
- Bambini dai 6 ai 12 anni:  
riduzione 50%
- Over 65 anni: riduzione 50%
- Gruppi studenti: riduzione 50%
- Gruppi parrocchiali: riduzione 50%
- Portatori di handicap e accompagnatore: ingresso gratuito
- Biglietto cumulativo tipo A: € 13,00  
*salita alle Terrazze in ascensore;  
visita al Battistero di San Giovanni  
alle Fonti e al Tesoro*
- Biglietto cumulativo tipo B: € 10,00  
*salita alle Terrazze a piedi;  
visita al Battistero di San Giovanni  
alle Fonti e al Tesoro*

*Gli orari di salita alle Terrazze  
possono subire delle variazioni  
per motivi di pubblica sicurezza  
o per esigenze organizzative  
della Veneranda Fabbrica del Duomo*

*La visita al Battistero  
di Santo Stefano è gratuita*

## BATTISTERO DI SAN GIOVANNI ALLE FONTI

**Orario (\*):** 9.30 - 17.30  
(ultimo biglietto ore 17.00)

**Ingresso:** € 4,00

**Ingresso scolaresche:** € 2,00

*Per la visita dei gruppi  
è obbligatoria la prenotazione:*

- per i soli gruppi parrocchiali:  
tel. 02.877048  
[cattedrale@duomomilano.it](mailto:cattedrale@duomomilano.it)
- per i gruppi e le scolaresche:  
[visita@duomomilano.it](mailto:visita@duomomilano.it)

## BOOKSHOP

**Orario:** 9.15 - 18.30 (\*)

## AUDIOGUIDE

**Orario (\*):**

- da lunedì a venerdì: 10.00 - 17.00
- sabato: 10.00 - 15.00
- Intero: € 5,00

## TESORO DEL DUOMO E SCUROLO DI SAN CARLO

**Orario (\*):**

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 17.30
- sabato e viglie di feste: 9.30 - 17.00
- domenica e festivi: 13.30 - 15.30  
*Ultimo biglietto 20 minuti prima  
dell'orario di chiusura*

**Ingresso:** € 2,00

*Il Tesoro del Duomo sarà visitabile  
fino a domenica 13 ottobre*

*La visita allo Scurolo di San Carlo  
è gratuita*

(\*) Gli orari possono subire delle  
variazioni in base alle celebrazioni  
liturgiche in Cattedrale.

È attivo il nuovo sistema di biglietteria automatizzata per l'accesso alle Terrazze, al Battistero di San Giovanni alle Fonti (Area archeologica) e al Tesoro del Duomo.

Il nuovo sistema permette di acquistare i biglietti anche *on line* attraverso il circuito di prevendita internazionale di TicketOne accessibile dai siti internet

[www.duomomilano.it](http://www.duomomilano.it)  
[www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

## ORARIO CONFESSIONI

DA LUNEDÌ A SABATO  
7.00 - 18.30

DOMENICA E FESTIVI  
8.00 - 12.00 / 16.30 - 18.00



Milano, Museo del Duomo:  
Paliotto di san Carlo  
(ricamo in seta policroma, 1610, part.)

# Modalità di accesso alla Chiesa Cattedrale

**I**l Duomo, come chiesa Cattedrale della diocesi di Milano, accoglie quanti desiderano entrarvi per pregare e contemplare la sua bellezza e le opere d'arte in esso contenute. La presenza di flussi turistici molto numerosi rende però necessario il rispetto di alcune regole riguardanti il comportamento, il decoro degli abiti e l'osservanza del silenzio.

Con il consueto orario di apertura (7.00 - 18.45), la Cattedrale prevede due ingressi separati, attraverso le porte

di facciata, per i fedeli e i turisti, nelle fasce orarie 9.30 - 18.00 (da lunedì a venerdì), 9.30 - 15.30 (sabato), 13.30 - 15.30 (domenica e festività religiose), consentendo di diminuire i tempi di attesa all'ingresso e favorendo anche le procedure per la sicurezza. Tutti i gruppi turistici e quelli parrocchiali, che intendono unire a uno specifico momento di preghiera anche la visita al Duomo, sono quindi tenuti a utilizzare il servizio di radio guide prenotabile al punto di Accoglienza gruppi, presso la facciata della Cattedrale.

## INGRESSO FEDELI

### Ingresso dalla facciata (porta nord)

#### Orario (\*):

- da lunedì a domenica: 7.00 - 18.30

### Ingresso dalla porta laterale (transetto di San Giovanni Bono)

#### Orario (\*):

- da lunedì a venerdì: 7.00 - 9.30 / 17.00 - 18.30

- sabato e viglie di festività: 15.30 - 18.30

- domenica e festività religiose: 7.00 - 13.00 / 15.30 - 18.30

(\*): *Gli orari possono subire delle variazioni in base alle celebrazioni liturgiche in Cattedrale*

## GRUPPI TURISTICI

### Ingresso dalla facciata – porta sud

#### Orario (\*):

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 18.00 (ultimo noleggiorio ore 17.00)

- sabato e viglie di festività: 9.30 - 15.30 (ultimo noleggiorio ore 14.30)

- domenica e festività religiose: 13.30 - 15.30 (ultimo noleggiorio ore 14.30)

#### Prenotazioni:

Punto di Accoglienza gruppi presso la facciata del Duomo - tel. 02.72003768 - [www.duomomilano.it](http://www.duomomilano.it)

**Radio guide: € 5,00 a persona** con gratuità per la guida e l'accompagnatore del gruppo

I bambini fino ai 6 anni non hanno obbligo di prenotazione e non vengono conteggiati come parte del gruppo

Le persone disabili e l'accompagnatore godono di gratuità

(\*): *Gli orari possono subire delle variazioni in base alle celebrazioni liturgiche in Cattedrale*

## GRUPPI PARROCCHIALI E SCOLASTICI

### Ingresso dalla facciata – porta sud

#### Orario (\*):

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 18.00 (ultimo noleggiorio ore 17.00)

- sabato e viglie di festività: 9.30 - 15.30 (ultimo noleggiorio ore 14.30)

- domenica e festività religiose: 13.30 - 15.30 (ultimo noleggiorio ore 14.30)

#### Prenotazioni:

Punto di Accoglienza gruppi presso la facciata del Duomo - tel. 02.72003768 - [www.duomomilano.it](http://www.duomomilano.it)

I gruppi parrocchiali che prevedono solo un momento di preghiera, senza unire la visita al Duomo, sono tenuti a effettuare la prenotazione esclusivamente presso la Segreteria della Chiesa Cattedrale (tel. 02.877048 - [cattedrale@duomomilano.it](mailto:cattedrale@duomomilano.it)), per l'accesso senza l'utilizzo delle radio guide

**Radio guide: € 2,00 a persona** con 2 gratuità per gli accompagnatori

I bambini fino ai 6 anni non hanno obbligo di prenotazione e non vengono conteggiati come parte del gruppo

Le persone disabili e l'accompagnatore godono di gratuità

### Visita del Battistero di San Giovanni alle Fonti

- per i soli gruppi parrocchiali: tel. 02.877048 - [cattedrale@duomomilano.it](mailto:cattedrale@duomomilano.it)

- per i gruppi e le scolaresche: [visita@duomomilano.it](mailto:visita@duomomilano.it)

(\*): *Gli orari possono subire delle variazioni in base alle celebrazioni liturgiche in Cattedrale*

#### Il Duomo notizie

Anno XXXVII - n. 9/10 - settembre/ottobre 2013

Notiziario della Cattedrale di Milano

e mensile dell'Associazione Amici del Duomo

Direzione e redazione: piazza Duomo, 16 - 20122 Milano

tel. e fax 02.877048

e.mail: [cattedrale@duomomilano.it](mailto:cattedrale@duomomilano.it)

Direttore Responsabile: **Luigi Manganini**

Comitato di Redazione: Giulia Benati, Annamaria Braccini, Edoardo Bressan, Giorgio Guffanti, Marco Navoni, Anna Maria Roda

Stampa: Boniardi Grafiche - Milano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 271 del 21.07.1977

Questo numero non contiene pubblicità